

Scheda tecnica CAPACE III

Gruppo di lavoro	Gianmario Sabrina Francesca Chiara Licia Carmela		
Titolo	CAPACE CAPacitación y Protecciòn Ambiental en el Cerro Eramòn		
Ambito di intervento	Tutela ambientale		
Area di intervento	Nazione	El Salvador	Località Distretto Chaletenango
Partner	CNR ISMAR		
Stato del progetto	concluso		
Durata	1 anno 2014		
Sintesi	<p>Il finanziamento per la prosecuzione del Progetto Capace in El Salvador deriva dal cambio destinazione fondi concesso dall'ufficio OPM, erogati inizialmente come finanziamento OPM 2008 "San José de la Talì - Progetto di miglioramento del sistema di gestione della risorsa idrica nel villaggio di San José de la Talì (Santiago de Cuba - Cuba)". La somma di Euro 5.700,00 è stata quindi utilizzata per la prosecuzione del progetto OPM 2011, dal titolo "CAPACE - Capacitación y Protección Ambiental en el Cerro Eramón II annualità". Il progetto è stato quindi rinominato CAPACE III, essendo il terzo anno di progetto.</p>		
Obiettivi	<p><i>Obiettivo generale:</i> tutela del territorio e delle condizioni di vita delle popolazioni locali</p> <p><i>Obiettivi specifici:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla realizzazione di strumenti specifici utili alle politiche di pianificazione territoriale della microregion oriental Chalatenango, El Salvador; • Contribuire allo scambio di esperienze tra Italia e El Salvador nell'ambito della gestione sostenibile del territorio, rafforzando il rapporto di collaborazione tra le strutture partner del progetto; • Sensibilizzare la popolazione, in Italia e in El Salvador, sulle tematiche della tutela delle risorse e su una gestione sostenibile del territorio. 		
Beneficiari	<p>Gli abitanti dei villaggi situati alle pendici del Cerro Eramon costituiscono i diretti beneficiari. La popolazione totale residente nell'area è di circa 14000 abitanti, impegnata principalmente in attività di tipo rurale.</p> <p>I beneficiari indiretti del progetto sono costituiti dall'insieme della popolazione salvadoregna, che vedrà incrementata la porzione delle aree sottoposte a tutela ambientale, con il conseguente miglioramento dell'efficacia delle politiche di pianificazione territoriale dell'area. Il progetto ha inoltre ricadute positive di carattere generale, a livello scientifico e diplomatico, oltre a contribuire allo sviluppo di interventi di cooperazione caratterizzati da un elevato livello tecnico-scientifico.</p>		
Risultati attesi	<p>Le elaborazioni che verranno prodotte costituiranno uno strumento informativo (mappe e database) utile alle Autorità Locali per una pianificazione razionale dell'uso del suolo in un'ottica di salvaguardia della risorsa idrica e della biodiversità, con una diretta ricaduta sulla popolazione locale. Le informazioni idrogeologiche (bilancio idrogeologico, deflusso sotterraneo e superficiale) e sulla presenza e sulla distribuzione delle specie sono infatti un requisito indispensabile per la tutela e per un uso sostenibile delle risorse. I rapporti tecnici prodotti in fase di output verranno utilizzati come supporto scientifico e come strumento di pressione presso le autorità locali, per la costituzione di un'area protetta del Cerro Eramon. I risultati del progetto verranno inoltre diffusi in una serie di eventi che si terranno in El Salvador e in Italia. La divulgazione dei risultati del progetto contribuirà alla sensibilizzazione delle comunità salvadoregne ed italiane sui temi dello sfruttamento delle risorse naturali.</p>		

Principali attività

- A1: Gestione e coordinamento (GSF; CORDES)
- A2: Studio geochemico dei sedimenti alluvionali (GSF; CNR ISMAR)

Nel Marzo 2014 si è svolta la campagna di raccolta dati in El Salvador durata 20 giorni. Due socie GSF, Irene Grimaldi (geologa, libera professionista) e Francesca Alvisi (geologa, ricercatrice presso il CNR-ISMAR di Bologna), si sono recate in El Salvador per effettuare la raccolta dei campioni in collaborazione con i tecnici CORDES che contemporaneamente eseguivano la raccolta dati per l'attività 3. Sono stati campionati i sedimenti superficiali dei depositi alluvionali e lacustri dell'area del Cerro Eramón, per la loro caratterizzazione geochemica. La parte analitica è avvenuta invece in Italia presso i laboratori del CNR-ISMAR di Bologna e del Dipartimento di Scienze della Terra e Geologico-Ambientali dell'Università degli Studi di Bologna e ha riguardato in particolare: a) analisi Loss On Ignition (LOI) per una stima del contenuto di materiale organico, b) analisi spettrometriche della Fluorescenza a Raggi X (XRF) per la caratterizzazione geochemica.

- A3: Studio chimico-fisico delle acque (CORDES)

Come nei due anni precedenti, è proseguita la raccolta dati dei parametri fisico-chimici delle acque, svolti in maniera autonoma dai tecnici CORDES. La raccolta dati è stata effettuata durante la campagna del Marzo 2014 assieme a GSF e durante la campagna svolta in autonomia del Novembre 2014

- A4: Sensibilizzazione (GSF; CORDES)

Durante la prima campagna le due socie GSF hanno partecipato a vari incontri organizzati da CORDES con il CACH (Comitato Ambientale di Chalatenango) in cui sono stati presentati gli obiettivi e i progressi del progetto.

Le due socie hanno partecipato anche ad un incontro di formazione tenuto da un componente della *Mesa Nacional frente a la Minería Metálica* (Tavolo Nazionale contro l'industria mineraria)

Nell'ottica di presentare una metodologia di lavoro basata sulla collaborazione con le popolazioni locali e di sensibilizzare un settore specialistico e giovanile sulle tematiche dell'impatto delle attività minerarie sull'ambiente, è stato presentato il lavoro svolto in El Salvador al IV Convegno Nazionale dei Giovani Geologi, tenutosi presso l'Università La Sapienza, dal 19 al 21 Giugno 2014, dal titolo "Le smart cities si edificano sulla Geologia".

Origine risorse	Tavola Valdese
Azioni future	Prosecuzione nel progetto CREA
Spesa complessiva	5 700€
Finanziamento	5 700€
Cofinanziamento partners	

